

Oggetto: Contributo volontario e tasse erariali.

L'anno scolastico è in parte trascorso ed è caratterizzato da molteplici novità a seguito della L. 107/15 detta "La buona scuola" il secondo quadrimestre e tutte le attività previste dal piano dell'offerta formativa sono ormai in fase di conclusione.

Il Consiglio d'Istituto ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 che vede il budget non pienamente sufficiente mentre le attività didattiche ed i progetti sono sostanzialmente stabili per quantità e qualità. Questo significa che viene realizzata la stessa offerta formativa in presenza di risorse scarse.

Motivo di preoccupazione, condivisa recentemente con diversi genitori, è che molte famiglie non comprendono come il loro aiuto economico alla scuola sia una necessità inderogabile, un'asse portante del finanziamento complessivo della scuola, un fattore determinante nel tenere alta la qualità del servizio scolastico.

Il "contributo volontario" affianca da sempre, nella vita di tutte le scuole, la tassa scolastica dovuta all'erario per i ragazzi fuori dall'obbligo scolastico. A dirla tutta, una parte del cosiddetto "contributo volontario" va ad integrare spese vive che la scuola copre per ogni allievo, il libretto personale, il registro digitale, l'assicurazione integrativa aggiuntiva a quella regionale, etc.

Queste sono spese che moltiplicate per il numero degli allievi iscritti già rappresentano una cifra ragguardevole e che da sempre le famiglie coprono con la loro contribuzione.

Molti ragazzi riferiscono a casa che non occorre pagare il "Contributo volontario" alla scuola perché non essendo obbligatorio nessuno può obiettare alcunché.

Affermano anche che sarebbe ingenuo esporsi nel pagamento perché i più furbi non l'hanno pagato.

Al Dirigente scolastico invece sembra che l'eccellenza dell'ISIS "Zanussi" di Pordenone sia basata sulla partecipazione, in passato, di tante famiglie al bilancio dell'Istituto, e anche che laboratori come quelli presenti, per numero e per qualità, siano assolutamente la punta di diamante dei corsi scolastici offerti, che la mancanza di risorse causerebbero il loro ridimensionamento o la loro chiusura, con una inevitabile ricaduta didattica negativa a detrimento della preparazione globale degli allievi.

Si ricorda che nel presente anno è stato rinnovato un laboratorio informatico, si è attivato il progetto Moda con un cofinanziamento CRUP, è partita la Segreteria Digitale e numerosi sono i progetti attivati sia per la crescita umana che professionale degli allievi

L'innovazione deve essere continua per stare al passo con l'evoluzione tecnologica, quindi continuerà nei prossimi anni, risorse permettendo.

Questi che stiamo vivendo non sono anni facili, il finanziamento delle scuole statali è stato molto ridimensionato, nonostante ciò il livello dei corsi di studio si è mantenuto alto, le statistiche nazionali (Prove Invalsi) parlano dell'ottimo livello della nostra scuola: questo è il frutto dell'attività didattica qualitativamente alta perseguita dal Corpo docente, riconosciuta peraltro dalle varie aziende dove i vostri figli sono collocati in Alternanza Scuola/Lavoro e dai tanti attestati e premi vinti dai nostri allievi, collocandosi sempre ai primi posti.

E' irresponsabile da parte di chi diffonde notizie tese a svilire e a depotenziare la scuola, e sostenere che il contributo volontario non va versato: in condizioni di piena attività la scuola necessita dell'aiuto dei privati cittadini (molte sono le aziende che in vari modi contribuiscono alla vita del nostro Istituto), delle famiglie e degli allievi iscritti, per continuare a garantire il mantenimento di tutti i servizi che oggi offre.

Si ricorda a tutti i genitori che i contributi economici alle scuole sono completamente detraibili annualmente dalla dichiarazione dei redditi senz'altra modalità che allegare la ricevuta di versamento.

E' quindi con particolare convinzione che invito tutte le famiglie a versare il contributo volontario sia come gesto di alto valore civico, sia come compartecipazione attiva alla buona riuscita del percorso didattico formativo dei loro figli e nostri studenti; tutto questo lo ravviso come il più significativo investimento verso le nuove generazioni, un investimento culturale, professionale e formativo, e il resto viene dopo.

Agli studenti che non l'hanno ancora fatto suggerisco una seria riflessione sulle cause e necessità che inducono oggi come ieri a chiedere l'aiuto delle famiglie senza troppo facili generalizzazioni, superficiali e banali conclusioni.

Si allega alla presente lettera aperta il resoconto dell'uso dei contributi volontari delle famiglie nell'esercizio finanziario 2014 e 2015, da cui è facile comprendere che gli impieghi di tale finanziamento ritornano completamente a beneficio degli studenti.

Resto a disposizione per ogni chiarimento necessario per condividere questo importante aspetto della vita del nostro Istituto.

Anno Finanziario 2014	
Contributi volontari attesi 70.000,00 euro (700 allievi x 100,00 euro ciascuno)	
Contributi volontari realmente pervenuti 45.000,00 euro (450,00 allievi/famiglie hanno versato il contributo volontario)	
Spese affrontate con il Contributo volontario	
Carta per fotocopie	1.000,00 euro
Toner cartucce per fotocopiatori e stampanti	1.600,00 euro
Libretti personali	2.400,00 euro
Materiale Tecnico usato per le varie esercitazioni	15.000,00 euro
Software	3.000,00 euro
Manutenzioni macchinari	9.500,00 euro
Nuovi acquisti macchinari, utensili, PC ecc.	19.000,00 euro
Assicurazione allievi	3.000,00 euro
Differenza Contributi-Spese	- 9.500,00 euro
Anno Finanziario 2015	
Contributi volontari attesi 70.000,00 euro (700 allievi x 100,00 euro ciascuno)	
Contributi volontari realmente pervenuti 44.000,00 euro (440,00 allievi/famiglie hanno versato il contributo volontario)	
Spese affrontate con il Contributo volontario	
Carta per fotocopie	1.000,00 euro
Toner cartucce per fotocopiatori e stampanti	1.600,00 euro
Libretti personali	2.440,00 euro
Materiale Tecnico usato per le varie esercitazioni	27.400,00 euro
Software	2.020,00 euro
Manutenzioni macchinari	950,00 euro
Nuovi acquisti macchinari, utensili, PC ecc.	36.200,00 euro
Assicurazione allievi	3.140,00 euro
Differenza Contributi-Spese	- 30.750,00 euro
Si nota immediatamente che il saldo è in negativo: -30.750,00 euro di spesa non coperti dal contributo volontario.	
Per l'equilibrio di bilancio si accedono ai fondi residui del passato, che ormai stanno esaurendosi.	
Come già sottolineato qualora il flusso dei contributi volontari dovesse del tutto arrestarsi anche le attività laboratoriali, vanto del nostro Istituto, cesserebbero.	
Peraltro se arrivassero tutti i contributi previsti potremmo tranquillamente ampliare l'offerta formativa e aggiornare i nostri laboratori con maggior frequenza.	
Ribadisco che il miglior investimento per le nuove generazioni riguarda la cultura, la professionalizzazione e la formazione, tutto il resto viene dopo.	

Ricordo, con specifica tabella, le Tasse erariali dovute:

<input type="checkbox"/> Tassa iscrizione (erario) (solo 1° anno)	€ 6,04
<input type="checkbox"/> Tassa frequenza (erario) (ogni anno)	€ 15,13
<input type="checkbox"/> Tassa esame idoneità (erario)	€ 12,09
<input type="checkbox"/> Tassa esame integrativo (erario)	€ 12,09
<input type="checkbox"/> Tassa esame di qualifica (erario)	€ 12,09
<input type="checkbox"/> Tassa esame di stato (erario)	€ 12,09
<input type="checkbox"/> Tassa rilascio diploma (erario)	€ 15,13

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Giovanni Dalla Torre)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs 12/02/1993, n. 39